

in breve

Mostra alla Fondazione D'Andrade

PAVONE - "Experimental works" è il titolo della mostra della pittrice Silvana Abram allestita nelle sale della Fondazione Alfredo D'Andrade di via Quilico 1. Ultime visite domani, venerdì 29, dalle 14 alle 18. Per info: 0125/51.65.64, info@fondazioneandrade.it, www.fondazioneandrade.it.

Camminata "nel cuore dell'Anfiteatro Morenico"

CARAVINO - L'associazione La Via Francigena di Sigerico organizza per domenica 1 dicembre la prima camminata "Nel cuore dell'Anfiteatro Morenico", da Settimo Rottaro a Masino. Ritrovo alle 8,30 al parcheggio di fronte al parco del castello di Masino, trasporto con pulmini a Settimo Rottaro (costo 5 euro) e inizio camminata; alle 12 degustazione di prodotti e vini tipici locali all'azienda agriviticola Le Campore (prezzo convenzionato 15 euro) o pranzo al sacco. Alle 14 ripresa della camminata. Lungo il percorso vengono fornite informazioni sulla "lettura" del paesaggio. In caso di maltempo la camminata non si effettuerà. Per info: 340/22.66.546, 338/78.25.621.

A cena con i grandi Baroli

COLLERETTO GIACOSA - Domani, venerdì 29 novembre, alle 20,30 al ristorante Del Monte di via Torino 7, serata di degustazione dei Baroli dell'azienda Borgogno di Barolo (in anteprima mondiale il Barolo Cannubi annata 2008) in abbinamento ai piatti dello chef Luca Berolatti. Il costo della serata è di 65 euro. Info e prenotazioni 0125/76.426, www.ristorantedelmonte.com.

Laboratori del Peraga Junior

MERCENASCO - Il Peraga Junior (al Garden Center Peraga di via Nazionale 9), insieme agli animatori di NaturArte, propone sabato e domenica ai bambini un laboratorio in cui verranno creati addobbi natalizi con la terra rossa canavesana. L'attività viene svolta dalle 15 alle 16,30 e dalle 17 alle 18,30. Costo 5 euro, rimborsabili a fronte di una spesa di almeno 50 euro. Prenotazioni entro domani, venerdì 29, allo 0125/66.55.05. Domenica, per chi intenda partecipare al concorso "Presepiando", c'è il terzo laboratorio a tema - "Presepiatico" -, che insegna ai bambini dai 5 ai 12 anni a costruire un presepe con bicchieri di plastica, sacchetti e pennarelli.

Cena di chiusura per il Vespa Club

TAVAGNASCO - Il Vespa Club Ivrea si ritrova, sabato 30 novembre alle 20,30 al ristorante Alpi di via Gerbioni 2, per la cena di chiusura dell'anno sociale. Info e prenotazioni 349/80.92.671, info@vespaclubivrea.it.

Soccorso Alpino: tempo di esami



VALLI DEL CANAVESE - La Falesia di Montestrutto ha ospitato di recente una sessione di esami per verificare la preparazione dei volontari che vogliono entrare, come effettivi, nel corpo nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) con la qualifica di Operatore Soccorso Alpino (Osa): il primo livello operativo. Donne e uomini che ambivano a far parte di una delle 9 delegazioni alpine in cui è territorialmente diviso il Soccorso Alpino Speleologico Piemontese sono stati esaminati rispetto alle loro abilità nelle tecniche di arrampicata, montaggio e utilizzo corretto di una barella, soste in parete, manovre con le corde e molto altro.

Il loro ingresso nel corpo, però, sarà strettamente legato anche al superamento degli esami invernali, che avverranno a fine 2013 e comporteranno prove con gli sci, ricerca Artva, recupero in crepaccio, tecniche di progressione su nevaio. L'iter "scolastico" dei 36 volontari è durato due anni ed è consistito in periodiche sessioni formative tenute dagli istruttori Snae - la struttura, di altissimo livello tecnico, che forma e sottopone a verifica i 7 mila 500 volontari del Cnsas - e nell'affiancamento alle loro stazioni di Soccorso Alpino di appartenenza.

I volontari che entrano a far parte del corpo devono avere le competenze per muoversi in ambiente montano, impervio o ipogeo, che vadano oltre una semplice conoscenza, e superare un test di ammissione. Fino a quando non saranno trascorsi i 24

mesi di formazione periodica, e superati i relativi "step" di verifica, con relativo esame finale, non potranno essere operativi negli interventi. Coadiuvare sì, quello possono già farlo, per esempio nella logistica di un soccorso; ma non intervenire come soccorritore. Con la qualifica di Osa potranno invece, a pieno diritto, far parte delle squadre deputate alle missioni di soccorso.

Se poi il volontario volesse proseguire nella formazione, la qualifica successiva è Tesa (Tecnico Soccorso Alpino), che prevede altri due anni di impegno costante e giornate di formazione e verifica. A gennaio 2013, per esempio, una ventina di esaminandi, provenienti da tutto il Piemonte, sono stati sottoposti ai test nella magnifica cornice del Parco del Gran Paradiso: all'Ice Park per la parte "ghiaccio" e nel Vallone del Carro per la parte sciistica, alpinistica e di ricerca Artva.

Raggiunta una qualifica, il lavoro di formazione non è terminato: sono previsti non solo aggiornamenti, ma annualmente si devono affrontare giornate di verifica del livello raggiunto: se i test non vengono superati, si perde la qualifica fino all'esame successivo.

Grazie all'elevato livello formativo tecnico raggiunto, il Cnsas è il solo corpo di protezione civile, nel panorama degli Stati europei, ad essere autorizzato per legge, benché totalmente formato da volontari, a operare nelle missioni di soccorso in montagna, in ambiente impervio o ipogeo. g.a.

Dietro lo schermo

Il passato

di Asghar Farhadi
Francia-Italia, 2013
Interpreti: Bérénice Bejo, Ali Mosaffa, Tahar Rahim, Pauline Burlet
genere: drammatico
durata: 2 ore 10 minuti
giudizio: * * * *

Il cinema iraniano ha un'importante tradizione alle spalle, e gli autori (come il noto Kiarostami) han dovuto spesso affrontare una censura severa nel Paese d'origine.

Asghar Farhadi è noto per il film "Una separazione", che ha ricevuto molti riconoscimenti internazionali.

Oggi ci propone un'altra vicenda in cui i rapporti umani e il conflitto di sentimenti contrapposti sono protagonisti: è la storia di Ahmad, che da Teheran torna in Francia per formalizzare il divorzio dalla moglie Marie. I due si sono separati quattro anni prima, e ora la donna vive una nuova storia con il giovane Samir che lavora in una lavanderia, ed ha anch'egli una moglie, in coma e segregata in ospedale.

Si comprende come Marie forse non abbia chiamato il suo ex marito soltanto per alcune pratiche burocratiche, ma per aiutarla in un momento difficile con la figlia adolescente, Lucie, avuta da una precedente relazione (insieme alla piccola Léa), e forse per chiarire anche a se stessa quale sia la strada giusta da percorrere.

Si forma così il quadro di una famiglia molto allargata, dove tutti sembrano convinti di recidere con un gesto il proprio pesante passato, che però torna insistentemente a chiedere il conto.

Nel grigiore di una Parigi di periferia, Ahmad ha il compito ingrato di dipanare il gomitolo aggrovigliato di dolore e di ricatti: in realtà il suo tentativo complicherà maggiormente la situazione, anche se grazie al suo intervento pian piano farà capolino la misteriosa verità.

E poi ci sono i bambini (anche Samir ha un figliolo, Fouad di cinque anni): essi osservano perplessi le loro famiglie spacchettate e si appoggiano dubbiosi al mondo dei grandi, che all'improvviso è diventato instabile come il lettino che Fouad è costretto a cambiare diverse volte.

I tempi "morbidi" della sceneggiatura lasciano allo spettatore lo spazio per riflettere sulla vicenda narrata. E il finale è da seguire con molta attenzione...

graziella cortese

Giudizi: * brutto
** mediocre
*** interessante
**** bello
***** capolavoro



Cuorgnè

MARGHERITA 0124.66.62.45
Dal 29 novembre al 2 dicembre
SOLE A CATINELLE
Orario: feriali 21.30
festivi 15-17-21.30
DUE CITTA' AL CINEMA
Martedì 3 dicembre
GLI AMANTI PASSEGGIERI
Orario: 21.30

Valperga

AMBRA 0124.61.71.22
Sala 1
Dal 28 novembre al 2 dicembre
HUNGER GAMES: LA RAGAZZA DI FUOCO
Orario: feriali 21.30; festivi 14.30-17-21.30
Sala 2
Dal 28 novembre al 2 dicembre
THOR 2: THE DARK WORLD
Orario: feriali 21.30; festivi 15-17-21.30

Chivasso

POLITEAMA 011.910.14.33
Dal 28 novembre al 3 dicembre
HUNGER GAMES: LA RAGAZZA DI FUOCO
Orario: feriali 21
sabato 19.15-22.05
domenica 15.30-18-15-21

Ivrea

BOARO-GUASTI 0125.64.14.80
Dal 29 novembre al 1° dicembre
THOR. THE DARK WORLD - 3D
Orario: venerdì 20-22.15; sabato 17.30-20-22.15
festivi 15-17.30-20-22.15
Lunedì 2 dicembre
HUNGER GAMES: LA RAGAZZA DI FUOCO
Orario: 21
CINECLUB
Martedì 3 e mercoledì 4 dicembre
MOSSE VINCENTI
Orario: martedì 15-17.10-19.20-21.30
mercoledì 15.30-18

Al Cinema

ABCINEMA D'ESSAI 0125.42.50.84
Dal 28 novembre al 4 dicembre
LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE
Orario: feriali 21.15
venerdì, sabato, lunedì 20.15-22.30
festivi 16-18-20.15

POLITEAMA ARTHOUSE 0125.64.15.71
Dal 29 novembre al 3 dicembre
CERVELLI IN FUGA
Orario: 20.15-22.15
lunedì e martedì 22.15
FREE BIRDS - TACCHINI IN FUGA
Orario: venerdì 18.30;
sabato e domenica 16.30-18.15
lunedì e martedì 20.15

EFFETTO CINEMA
Mercoledì 4 e giovedì 5 dicembre
UNA FAMIGLIA PERFETTA
Orario: mercoledì 15-17.30-21.30
giovedì 19-21.30

Sullo Scaffale

Lingua Madre 2013

LINGUA MADRE DUEMILATREDICI
Racconti di donne straniere
in Italia
Edizioni Seb27

Sono ormai ottanta milioni gli italiani e i loro discendenti che vivono nel mondo. In Argentina sono quasi la metà della popolazione residente, in diversi altri Paesi troviamo alte percentuali di nostri connazionali. Siamo stati per molti anni un popolo di emigranti. Molti di questi hanno mantenuto la nazionalità italiana e votano per il nostro Parlamento.

Oggi siamo diventati un Paese di immigrazione: nonostante i reali problemi che stiamo vivendo in Italia, non siamo in guerra, la nostra fragile democrazia è completamente altro dalle dittature che troviamo in molte zone del nostro pianeta. Arrivano persone da situazioni

drammatiche, vengono in Italia a cercare pace, lavoro, un futuro. Sono guardati spesso con diffidenza, sono il bersaglio di ronde e sindaci sceriffi, non gli è concesso neppure il voto amministrativo e le pratiche per ottenere lo status di rifugiati o la cittadinanza sono lunghe e piene di difficoltà.

Perché queste differenze? Chi sono questi immigrati, queste immigrate? L'antologia *Lingua Madre* ci aiuta a scoprire storie inimmaginabili ma forse molto simili a quelle che i nostri antenati hanno vissuto. Perché, come scrive Cécile Kyenge, ministra per l'integrazione, "esiste un'Italia accogliente che intende fare della relazione con l'altro un'occasione: la risorsa concreta per avviare un mutamento culturale". L'antologia raccoglie 57 racconti selezionati tra i 300 che hanno partecipato all'ottava edizione del concorso *Lingua Madre*: le donne scrivono, si raccontano, parlano dei Paesi dai quali provengono, tra paure, nostalgia, gioia, speranze, nuove amicizie. Arrivate per lavoro,

per amore, per disperazione in cerca di qualcosa che, là dove vivevano, non era possibile sperare.

Un intreccio di vite e di storie in cui troviamo Munira, trentanove anni e zingara che nessuna anagrafe ha mai riconosciuto e la storia della bisnonna di Lina che, in Albania, ha conosciuto prima la dittatura fascista e poi quella di Hoxha. C'è Anna di Chèrnobyl che si rende conto come in Italia il nome della sua città provochi ancora reazioni poco razionali. Emane e Arroumaissae, marocchine, sono sicure che possa esistere un dialogo senza per forza rinunciare a una parte di sé e Celia, nata e cresciuta negli Stati Uniti, figlia di una famiglia italiana ma che scopre, arrivando nel nostro Paese, un'Italia completamente diversa da quella che aveva conosciuto a Brooklyn. Mônica arriva dal Brasile, figlia di una famiglia giapponese. L'amicizia tra Natallia e Chiara nasce attraverso la musica e le Madri di Quartiere, di diverse nazionalità, sono diventare punto di

riferimento a Torino nella zona di San Salvario.

Guergana ci fa conoscere il dramma della guerra in Russia e in Cecenia e Keréne quello della fuga dal Congo, il naufragio del barcone e la madre morta tra le onde, la brasiliana Francineire la terribile esperienza del carcere.

Sole, con la famiglia o al seguito di un marito italiano, le donne arrivano in Italia con le loro storie, tutte importanti, da conoscere, per riuscire a condividere con loro, arricchendola, la vita di ogni giorno.

La nona edizione del concorso, ideato e da sempre coordinato con intelligenza ed entusiasmo da Daniela Finocchi, scade il 31 dicembre 2013. Il bando è pubblicato sul sito www.concorsolinguemadre.it.
gabriella bona

